

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 62 del 20 dicembre 2004

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 6 agosto 2004 - Deliberazione N. 1545 - Area Generale di Coordinamento N. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario - Legge n° 488/92 - indicatori regionali per la graduatoria speciale e per quella ordinaria relativamente al bando industria del 2003 in Campania - con allegato . (proposta al consiglio).

PREMESSO che

- con delibera della Giunta Regionale n° 2840 dell'8.10.2003 sono stati definiti i seguenti criteri di priorità regionale per la formazione della graduatoria ordinaria e di quella speciale per area geografica per il bando industria 2003 sulla legge 488/92;
- che, in particolare, per area geografica venivano delimitati quali prioritari il territorio dei comuni appartenenti a:
 - Distretti Industriali (delibera Consiglio Regionale 25/1 del 1999),
 - Contratti d' area di Airola, Torrese/Stabiese, Avellino, Salerno,
 - Patti Territoriali (Baronia, Napoli N-E, Sele Picentino, Sele Tanagro),
 - PRUSST di Benevento, PRUSST di Caserta,
 - Area Volturno Nord
 - Capoluoghi di Provincia;
- che avverso tali indirizzi da parte di alcuni Comuni e comunità Montane veniva proposto ricorso avanti il Tar della Campania per l'annullamento del decreto ministeriale 12.11.2003 di recepimento delle proposte regionali di cui sopra eccependo la incompetenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Campania oltretutto per ragioni di merito in ordine alla asserita immotivata conferma dei criteri già adottati per il biennio precedente;
- che, pronunziandosi sulla istanza incidentale di sospensione, il Tar della Campania, con ordinanza della 3^a sez. n° 3000 del 20.5.2004 ha accolto l'istanza in ordine alla incompetenza della Giunta ad adottare il provvedimento in questione;
- che, pertanto, occorre provvedere in merito;

RILEVATO che

- in ordine ai ricorsi prodotti va osservato in via prioritaria che la individuazione delle proposte per l'indicatore regionale legge 488/92 è un aspetto settoriale ed attuativo di una più complessa politica di sviluppo;
- per la Regione Campania il riferimento programmatico fondamentale è senza dubbio il Programma Operativo Regionale (adottato dalla CE, con decisione C(2000) 2347 dell'8.8.2000, per l'utilizzo dei fondi strutturali nel periodo 2000/2006 e pubblicato sul numero speciale del BURC del 7.9.2000);
- con il POR sono stati condivisi pienamente gli orientamenti espressi in sede comunitaria e cioè "*i principi di: programmazione; concentrazione; integrazione; sussidiarietà e decentramento; partenariato; addizionalità; verificabilità dei risultati*";
- il POR pone "*al centro della propria strategia di sviluppo sostenibile la necessità di assicurare forte concentrazione agli interventi*" e intende dare "*grande peso alla programmazione integrata, per territorio e per filiera, in modo da collocare una massa critica di risorse sulla creazione di discontinuità nell'economia del territorio, facendo leva sulle potenzialità di sviluppo emerse dall'analisi, dando piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali ed alla concertazione socio - istituzionale*". In tale contesto "*gli ambiti di applicazione - prosegue il POR - saranno prioritariamente costituiti dalle aree di concentrazione dello sviluppo*" su cui interventi di diversa natura e provenienza sono chiamati a concentrarsi "*su un comune obiettivo di sviluppo produttivo integrato, da conseguirsi anche su di un territorio diffuso*";
- questa impostazione richiedeva che fosse incanalata verso territori specifici una massa di risorse che, per le sue dimensioni, fosse in grado di raggiungere un livello di "criticità" tale da innescare duraturi processi di sviluppo attraverso la canalizzazione di risorse provenienti da più fonti e per un periodo di tempo non limitato ad una sola annualità;
- a questa metodologia di intervento hanno voluto corrispondere le scelte settoriali di attuazione in Campania della legge 488, assunte attraverso le delibere della GR di identificazione dei criteri prioritari;
- la conferma, quindi, dei criteri già adottati per il precedente biennio ha inteso evitare una dispersione degli interventi che avrebbe comportato il rischio di vanificare proprio la scelta di fondo della concentrazione;

- in ordine ai criteri con i quali sono stati individuati i territori prioritari si osserva come siano stati considerati "aree di concentrazione degli interventi" in primo luogo gli ambiti territoriali individuati come prioritari dal POR (distretti industriali, città capoluogo); a questi sono stati aggiunti perché rispondenti agli stessi requisiti quei territori che erano stati già individuati come destinatari di interventi complessi, quali i PRUSST, o gli strumenti della programmazione negoziata (patti territoriali, contratti d'area);
- la esclusione di alcuni strumenti di programmazione negoziata è dipesa unicamente dal parametro fissato dalla legge stessa di non poter considerare prioritario un territorio eccedente il 50% di quello regionale che ha obbligato a valutazioni di merito tra i singoli strumenti con la scelta di privilegiare alcune tipologie (Prusst e contratti d'area) e tra i patti territoriali quelli in più avanzata fase di attuazione;
- su questi orientamenti di carattere generale è stata peraltro attivato il confronto con le parti sociali e le proposte sottoposte, anno per anno, alle associazioni imprenditoriali (Confindustria, Confapi, CNA, Confartigianato, Casartigiani, CLAAI) ed alle confederazioni sindacali del lavoro dipendente (CGIL, CISL, UIL) ne hanno ricevuto il pieno consenso;
- peraltro, a seguito della richiamata ordinanza del TAR, il tavolo della concertazione sociale ha inteso esprimersi per la conferma degli orientamenti già fissati nella delibera della G.R. 2840/2003 con esplicita richiesta di riproporli al Consiglio Regionale, sia perché ne ha ribadito la validità, sia per consentire un lineare prosieguo alle istanze già prodotte da parte delle imprese campane;

TUTTO CIO' PREMESSO E RILEVATO;

VISTA

- la legge 19 dicembre 1992 n. 488;

VISTO

- il decreto ministeriale del 3/07/2000, concernente il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni ai sensi della legge 488/92, che prevede, in particolare, una rilevante partecipazione delle Regioni nella programmazione ed assegnazione delle risorse finanziarie e nel procedimento di formazione delle graduatorie;

CONSIDERATO

- che secondo le predette direttive le Regioni possono formulare, ai fini della formazione di una graduatoria regionale speciale e di quella ordinaria, proprie proposte relative a settori di attività o aree ritenuti prioritari e attribuire punteggi a diverse tipologie di investimento;
- che alla graduatoria speciale possono essere destinate fino al 50% delle risorse disponibili per la Regione per gli interventi della legge 488/92;

VISTO

- il decreto ministeriale del 24/07/2003 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 04/09/2003 con cui è stato fissato, per il bando industria 2003, il termine per l'indicazione da parte delle Regioni delle proposte per la formazione della graduatoria speciale e le relative risorse, nonché le priorità e i relativi punteggi per la graduatoria ordinaria,

CONSIDERATO

- che appare opportuno, per i motivi dianzi esposti e fatti propri dal tavolo delle parti sociali confermare l'individuazione dei criteri di priorità regionale e di destinazione delle risorse finanziarie già operata con la delibera della Giunta Regionale n. 2840 dell'8.10.2003 oggetto dell'ordinanza incidentale di sospensione emessa dal Tar Campania 3^a Sez. n° 3000 in data 20.5.2004;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si richiamano integralmente

1. di approvare quale proposta al Consiglio Regionale i seguenti criteri di priorità regionale per la formazione della graduatoria ordinaria e di quella speciale per area geografica per il bando industria 2003 sulla legge 488/92:

**GRADUATORIA ORDINARIA
REGIONE CAMPANIA**

Priorità

AREA: A TUTTE LE AREE AMMISSIBILI DELLA REGIONE		
ATTIVITÀ	TIPOLOGIA	PUNTI
DL. 30.02 Fabbricazione di elaboratori, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione) - DL. 32. Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni - DL. 33.10.1 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate e accessori) - DL 33.10.4 Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili- DL. 33.20. 1 Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori) - DL.33.20.3 Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia - DL. 33.30 Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali - DL. 33.40 Fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche - DM. 35.11.2 Cantieri navali per costruzioni non metalliche - DM. 35.12 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive - DM. 35.30 Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali - DM 35.43 Fabbricazione di veicoli per invalidi - DN 37. Recupero e preparazione per il riciclaggio - K. 73.10 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria -	Nuovo impianto, ampliamento, riattivazione	20
	Ammodernamento, riconversione, ristrutturazione	14
	Trasferimento	12
TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' AMMISSIBILI	Nuovo impianto, ampliamento, riattivazione	10
	Ammodernamento, riconversione, ristrutturazione	7
	Trasferimento	6

**GRADUATORIA SPECIALE PER AREA GEOGRAFICA
REGIONE CAMPANIA**

Priorità

AREA: AREA GRADUATORIA SPECIALE comuni appartenenti a : Distretti Industriali (delibera Consiglio Regionale 25/1 del 1999), Contratti d' area di Airola, Torrese/Stabiese, Avellino, Salerno, Patti Territoriali (Baronìa, Napoli N-E, Sele Picentino, Sele Tanagro), PRUSST di Benevento(32 comuni come per il bando 2002), PRUSST di Caserta, Area Volturmo Nord (come per il bando 2002), oltre i capoluoghi di Provincia.		
ATTIVITÀ	TIPOLOGIA	PUNTI
TUTTE LE ATTIVITA' AMMISSIBILI	Nuovo impianto, ampliamento, riattivazione	10
	Ammodernamento, riconversione, ristrutturazione	8
	Trasferimento	6

2. di destinare il 40% delle risorse finanziarie disponibili spettanti alla Regione Campania per il bando industria 2003 della legge 488/92 alla graduatoria speciale per area geografica;
3. di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale per il prosieguo.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

BANDO INDUSTRIA 2003 (D.M. 4 Agosto 2000)
Regione Campania
 Graduatoria Speciale per aree geografiche L.488/92

TOTALE SUPERFICIE	6.575,11
	48,36%
Regione Campania - Superficie Kmq.	13.595,34

Comuni graduatoria speciale	Prov.	Kmq
AIELLO DEL SABATO	AV	10,83
ANDRETTA	AV	43,61
AQUILONIA	AV	55,62
ARIANO IRPINO	AV	185,52
ATRIPALDA	AV	8,53
AVELLINO	AV	30,41
BAGNOLI IRPINO	AV	66,9
BISACCIA	AV	101,41
CAIRANO	AV	13,83
CALABRITTO	AV	51,77
CALITRI	AV	100,88
CAPOSELE	AV	41,50
CARIFE	AV	16,62
CASSANO IRPINO	AV	12,33
CASTEL BARONIA	AV	15,34
CASTELFRANCI	AV	11,83
CASTELVETERE SUL CALORE	AV	17,06
CESINALI	AV	3,73
CHIUSANO DI S. DOMENICO	AV	24,56
CONZA DELLA CAMPANIA	AV	52,14
FLUMERI	AV	34,24
FONTANAROSA	AV	16,75
FRIGENTO	AV	37,75
GESUALDO	AV	27,13
GRECI	AV	30,58
GUARDIA DEI LOMBARDI	AV	55,61
LACEDONIA	AV	81,57
LAPIO	AV	15,03
LIONI	AV	46,17
LUOGOSANO	AV	6,03
MONTAGUTO	AV	18,21
MONTELLA	AV	83,32
MONTEVERDE	AV	39,23
MONTORO INFERIORE	AV	19,49
MONTORO SUPERIORE	AV	20,44
MORRA DE SANCTIS	AV	30,20
NUSCO	AV	53,46
PAROLISE	AV	3,24
PATERNOPOLI	AV	18,27
ROCCA SAN FELICE	AV	14,28
SALZA IRPINA	AV	4,92
SAN MANGO SUL CALORE	AV	14,53
S.MICHELE DI SERINO	AV	4,47

Comuni graduatoria speciale	Prov.	Kmq
SAN NICOLA BARONIA	AV	6,87
SAN POTITO ULTRA	AV	4,54
SAN SOSSIO BARONIA	AV	19,06
SANTA LUCIA DI SERINO	AV	3,87
SANT'ANDREA DI CONZA	AV	6,44
SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	5,39
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	54,76
S STEFANO DEL SOLE	AV	10,77
SAVIGNANO IRPINO	AV	38,21
SCAMPITELLA	AV	15,24
SENERCHIA	AV	35,99
SERINO	AV	52,17
SOLOFRA	AV	21,93
SORBO SERPICO	AV	8,01
STURNO	AV	16,67
TEORA	AV	23,08
TORELLA DEI LOMBARDI	AV	26,29
TREVICO	AV	10,49
VALLATA	AV	47,67
VALLESACCARDA	AV	14,24
VILLAMAINA	AV	9,08
VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	20,03
VOLTURARA IRPINA	AV	32,76
ZUNGOLI	AV	19,13
AIROLA	BN	14,49
AMOROSI	BN	11,03
APICE	BN	48,83
APOLLOSA	BN	21,00
BASELICE	BN	47,82
BENEVENTO	BN	129,96
BUCCIANO	BN	7,92
CALVI	BN	22,19
CAMPOLATTARO	BN	17,50
CASALDUNI	BN	23,19
CASTELFRANCO IN MISCANO	BN	43,14
CASTELVETERE IN VALFORTORE	BN	34,48
CIRCELLO	BN	45,35
COLLE SANNITA	BN	36,99
DUGENTA	BN	15,96
DURAZZANO	BN	13,19
FOIANO DI VAL FORTORE	BN	40,75
FRAGNETO L'ABATE	BN	20,51
FRAGNETO MONFORTE	BN	24,41
FRASSO TELESINO	BN	22,25
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BN	14,84
LIMATOLA	BN	18,17
MOIANO	BN	20,30
MOLINARA	BN	24,04
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BN	41,72
MONTESARCHIO	BN	26,26
MORCONE	BN	100,96
PADULI	BN	44,73
PAGO VEIANO	BN	23,70
PESCO SANNITA	BN	24,12

Comuni graduatoria speciale	Prov.	Kmq
PIETRELCINA	BN	28,77
PONTE	BN	17,79
REINO	BN	23,59
SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	82,31
SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	22,27
SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	65,32
SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	48,78
SAN MARTINO SANNITA	BN	6,33
SAN SALVATORE TELESINO	BN	18,15
SANT' ARCANGELO TRIMONTE	BN	9,85
SANT'AGATA DE'GOTI	BN	62,92
SASSINORO	BN	13,17
TELESE TERME	BN	9,83
TORRECUSO	BN	26,47
ARIENZO	CE	14,16
AVERSA	CE	8,73
BELLONA	CE	11,68
CALVI RISORTA	CE	15,88
CAMIGLIANO	CE	6,09
CANCELLO ED ARNONE	CE	49,22
CAPODRISE	CE	3,49
CAPUA	CE	48,63
CARINOLA	CE	63,71
CASAGIOVE	CE	6,31
CASAPULLA	CE	2,88
CASERTA	CE	53,91
CASTEL MORRONE	CE	25,35
CASTEL VOLTURNO	CE	72,23
CELLOLE	CE	35,00
CESA	CE	2,79
CURTI	CE	1,73
FALCIANO DEL MASSICO	CE	42,00
FRANCOLISE	CE	40,75
FRIGNANO	CE	9,92
GRAZZANISE	CE	46,99
LUSCIANO	CE	4,52
MACERATA CAMPANIA	CE	7,63
MADDALONI	CE	36,53
MARCIANISE	CE	30,78
MONDRAGONE	CE	54,42
ORTA DI ATELLA	CE	10,69
PARETE	CE	5,72
PASTORANO	CE	13,85
PIGNATARO MAGGIORE	CE	31,69
PORTICO DI CASERTA	CE	1,82
RECALE	CE	3,22
ROCCAMONFINA	CE	30,94
SAN FELICE A CANCELLO	CE	26,78
SAN MARCELLINO	CE	4,64
SAN MARCO EVANGELISTA	CE	5,49
SAN NICOLA LA STRADA	CE	4,70
SAN PRISCO	CE	7,67
SAN TAMMARO	CE	36,82
SANTA MARIA A VICO	CE	10,83

Comuni graduatoria speciale	Prov.	Kmq
SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	15,76
SANTA MARIA LA FOSSA	CE	29,52
SANT'ARPINO	CE	3,20
SESSA AURUNCA	CE	163,09
SPARANISE	CE	18,73
SUCCIVO	CE	6,96
TEANO	CE	88,68
TEVEROLA	CE	6,72
TRENTOLA DUCENTA	CE	6,63
VILLA DI BRIANO	CE	8,52
VITULAZIO	CE	22,72
ACERRA	NA	54,08
AFRAGOLA	NA	17,99
ARZANO	NA	4,68
BOSCOREALE	NA	11,20
BOSCOTRECASE	NA	7,49
BRUSCIANO	NA	5,64
CAIVANO	NA	27,11
CARBONARA DI NOLA	NA	3,53
CARDITO	NA	3,16
CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	7,75
CASANDRINO	NA	3,25
CASAVATORE	NA	1,62
CASORIA	NA	12,03
CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	17,71
CASTELLO DI CISTERNA	NA	3,97
FRATTAMAGGIORE	NA	5,32
GRAGNANO	NA	14,56
GRUMO NEVANO	NA	2,92
LETTERE	NA	12,03
MARIGLIANELLA	NA	3,22
MELITO DI NAPOLI	NA	3,72
NAPOLI	NA	117,27
OTTAVIANO	NA	19,85
PALMA CAMPANIA	NA	20,78
POGGIOMARINO	NA	13,28
POMIGLIANO D'ARCO	NA	11,44
POMPEI	NA	12,41
SAN GENNARO VESUVIANO	NA	6,97
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	14,09
SANTA MARIA LA CARITA'	NA	3,93
SANT'ANTIMO	NA	5,84
SANT'ANTONIO ABATE	NA	7,87
STRIANO	NA	7,58
TERZIGNO	NA	23,51
TORRE ANNUNZIATA	NA	7,33
TORRE DEL GRECO	NA	30,66
TRECASE	NA	6,14
ACERNO	SA	72,32
ANGRI	SA	13,75
AULETTA	SA	35,64
BARONISSI	SA	17,86
BATTIPAGLIA	SA	56,42
BELLIZZI	SA	7,97

Comuni graduatoria speciale	Prov.	Kmq
BRACIGLIANO	SA	14,04
BUCCINO	SA	65,48
CAGGIANO	SA	35,26
CAMPAGNA	SA	135,41
CASTEL SAN GIORGIO	SA	13,63
CASTELNUOVO DI CONZA	SA	14,00
COLLIANO	SA	54,07
CONTURSI TERME	SA	28,87
CORBARA	SA	6,66
EBOLI	SA	137,80
GIFFONI VALLE PIANA	SA	87,90
LAVIANO	SA	56,56
MERCATO SAN SEVERINO	SA	30,21
MONTECORVINO PUGLIANO	SA	28,72
MONTECORVINO ROVELLA	SA	42,20
NOCERA INFERIORE	SA	20,85
NOCERA SUPERIORE	SA	14,71
OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	26,49
OLIVETO CITRA	SA	31,46
PAGANI	SA	12,77
PALOMONTE	SA	28,30
PONTECAGNANO FAIANO	SA	37,18
POSTIGLIONE	SA	48,00
RICIGLIANO	SA	27,73
ROCCAPIEMONTE	SA	5,22
ROMAGNANO AL MONTE	SA	9,65
SALERNO	SA	59,22
SALVITELLE	SA	9,53
SAN GREGORIO MAGNO	SA	49,83
SAN MARZANO SUL SARNO	SA	5,15
SAN VALENTINO TORIO	SA	9,03
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	6,27
SANTOMENNA	SA	8,76
SARNO	SA	39,95
SCAFATI	SA	19,76
SERRE	SA	66,46
TRAMONTI	SA	24,74
VALVA	SA	26,21
		6.575,11